

NORMATIVA

Fonte: Gazzetta Ufficiale

Vietate cinque nuove droghe sintetiche dal Ministero della Salute

Pubblicato il 2026-04-12

Il Ministero della Salute ha aggiornato l'elenco delle sostanze vietate inserendo nuove droghe sintetiche nella tabella degli stupefacenti. Il decreto è entrato in vigore l'11 aprile 2026.

Il Ministero della Salute ha pubblicato un nuovo decreto che aggiorna l'elenco ufficiale delle droghe vietate in Italia. Il provvedimento inserisce nuove sostanze psicoattive nella tabella I del decreto del Presidente della Repubblica del 1990, quello che stabilisce quali sostanze sono considerate stupefacenti nel nostro Paese. Questo significa che da ora queste nuove sostanze sono completamente vietate per uso, possesso, produzione e vendita. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'11 aprile 2026 ed è entrato subito in vigore. L'aggiornamento delle tabelle degli stupefacenti avviene periodicamente quando il Ministero scopre nuove droghe sintetiche che circolano sul mercato illegale. Queste sostanze vengono studiate dai laboratori e, se risultano pericolose per la salute, vengono inserite nell'elenco delle droghe vietate. Il decreto non specifica quali siano esattamente le nuove sostanze aggiunte, ma stabilisce che hanno lo stesso divieto delle altre droghe già presenti in tabella I.

COME TI RIGUARDA

Se usi sostanze stupefacenti o conosci qualcuno che lo fa, sappi che da oggi alcune nuove droghe sintetiche sono ufficialmente vietate per legge. Chi viene trovato con queste sostanze rischia le stesse sanzioni previste per cocaina, eroina e altre droghe pesanti: da 6 mesi a 20 anni di carcere per spaccio e multe fino a 260.000 euro. Anche per uso personale si rischia il ritiro della patente e del passaporto. Non devi fare nulla di specifico: il divieto è automatico e vale da subito. Se hai problemi di dipendenza, puoi rivolgerti gratuitamente ai Servizi per le Dipendenze (SerD) della tua ASL locale.

DATI DELL'ATTO

Atto:	26A01774
Data:	02/04/2026
Entra in vigore:	11/04/2026

Fonte ufficiale: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/04/11/26A01774/SG>